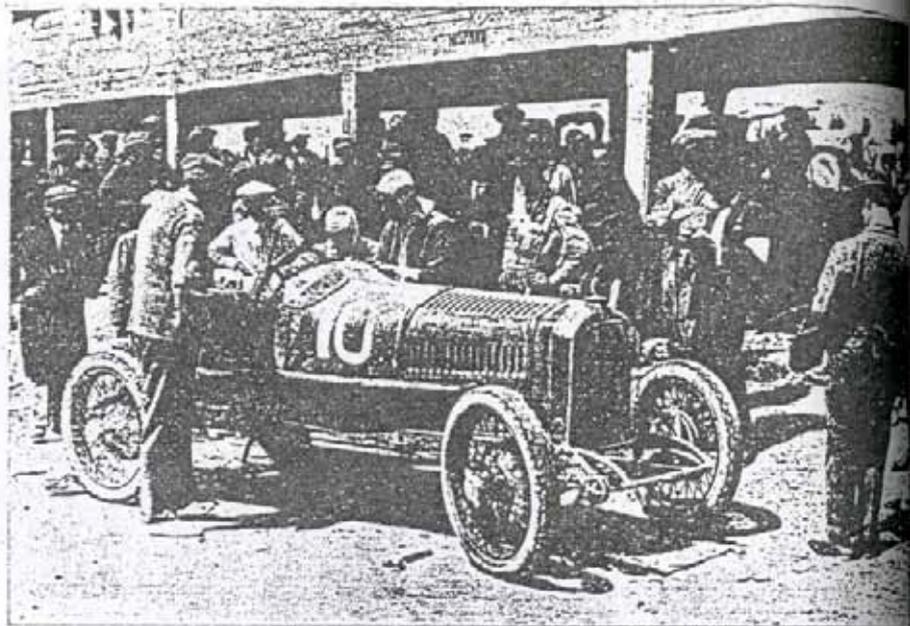
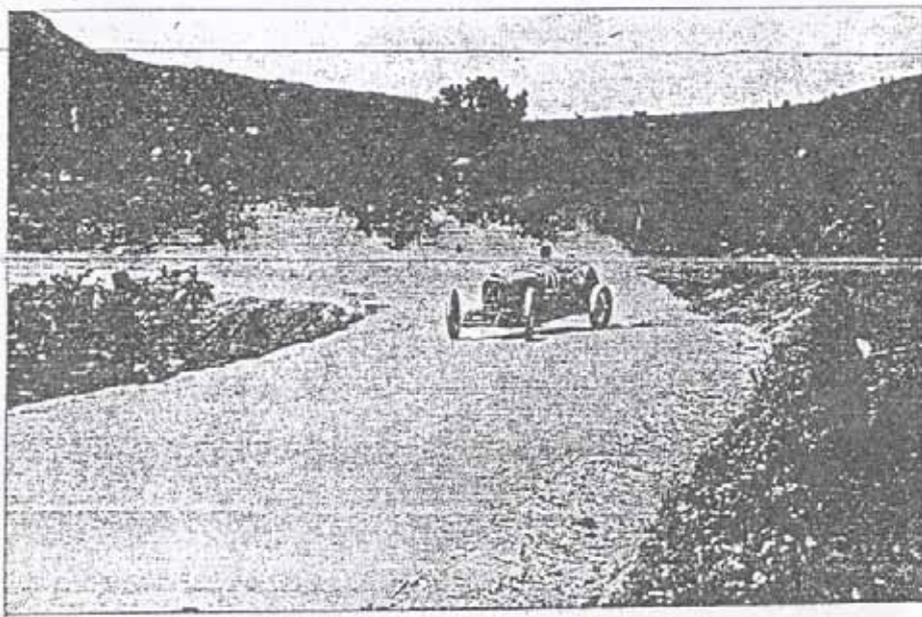


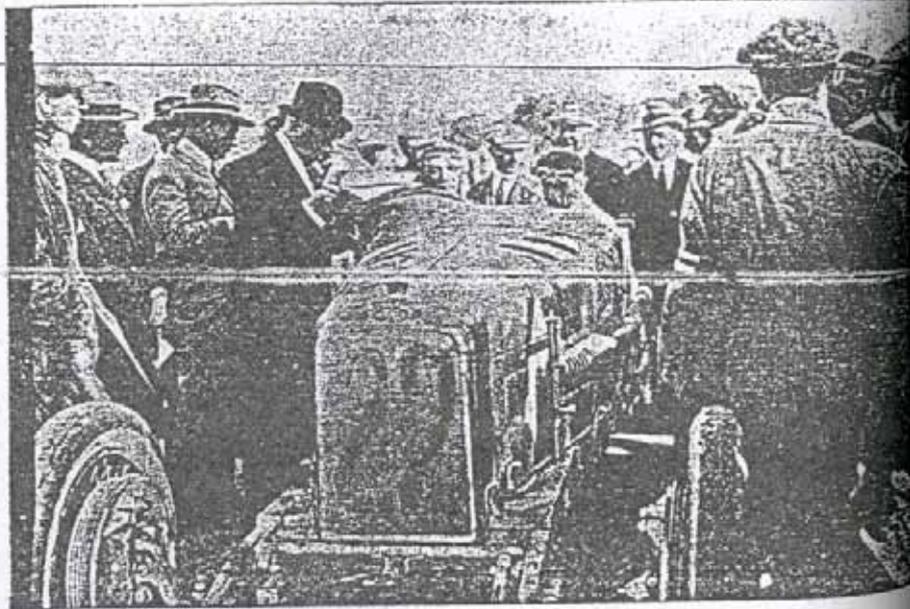
Una parte del pubblico della Tribuna a Cerda, mentre passa il corridoio Dauvergne della "Peugeot".



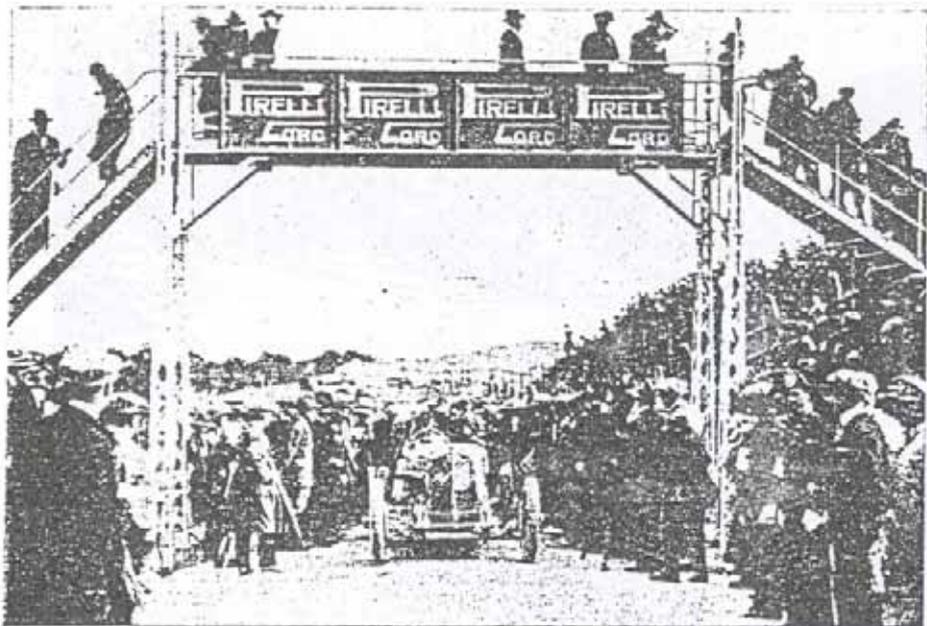
La "Peugeot" di Dauvergne (6ª categoria da cm³ 3001 a cm³ 4500) al rifornimento. Dauvergne termina la corsa piazzandosi 5. nella 6ª categoria e 11. nella classifica generale della 15ª Targa Florio (4 giri, Km. 432) in ore 7,13',45" 2/3, e 12. nella Coppa Florio (5 giri, Km. 540) in ore 9,7',55".



Jean Haimovici su DaDot, due litri della 4ª categoria (da cm³ 1501 a cm³ 3000) ritiratosi al 3. giro



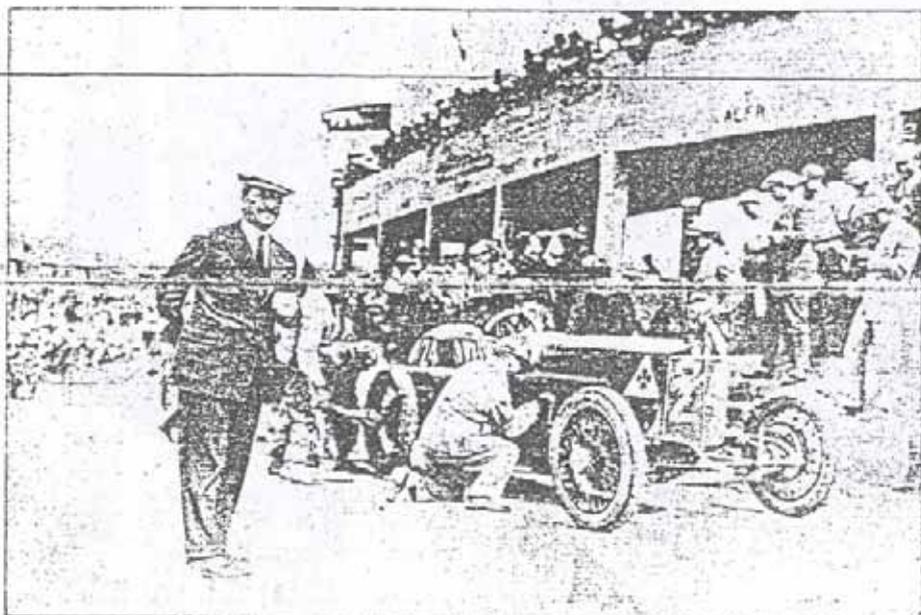
Giuseppe Rebuffo su "Itala", (5ª categoria da cm³ 2001 a 3000) ritiratosi al 2. giro.



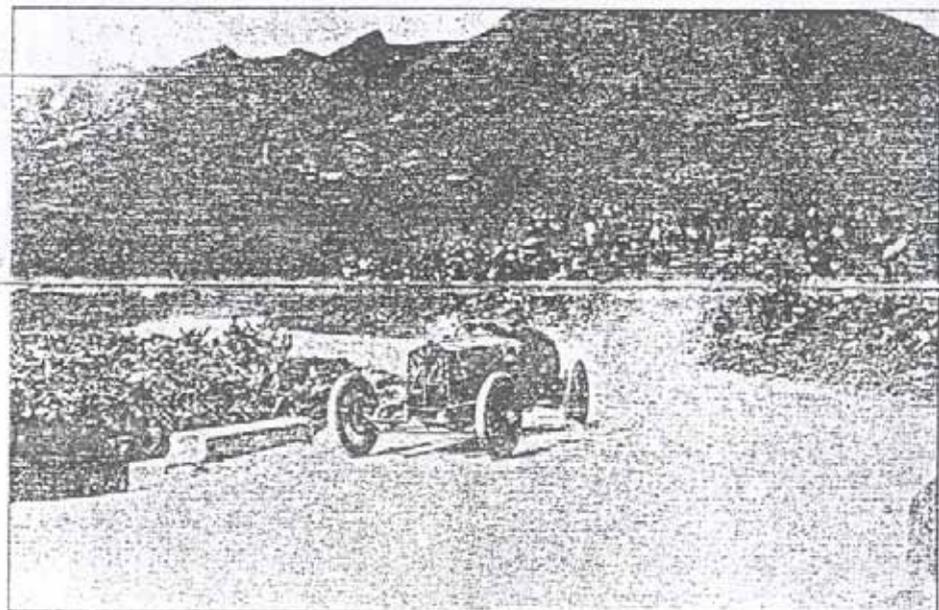
Antonio Ascari su "Alfa Romeo" (6ª categoria da cm³ 2001 a cm³ 4500) alla partenza.



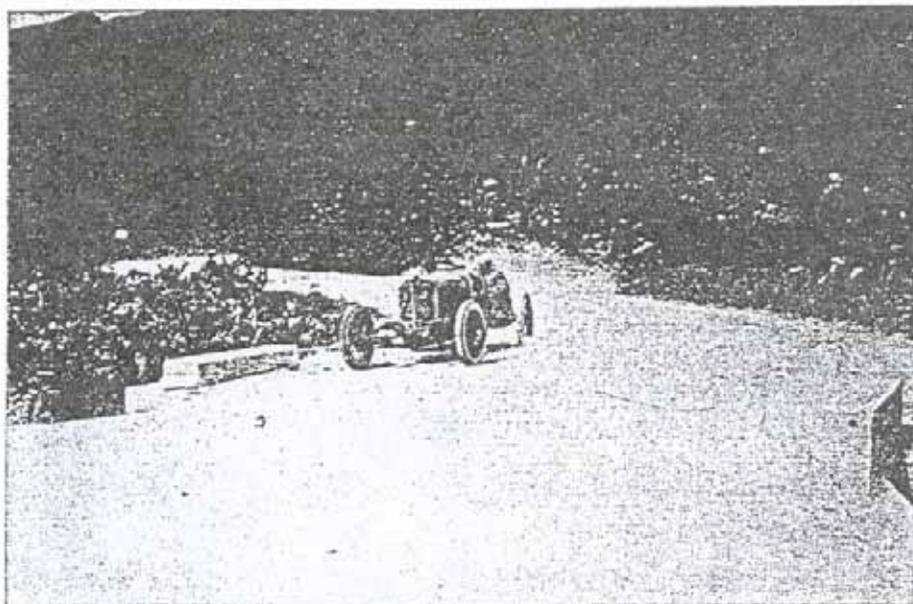
Passaggio di A. Ascari al terzo giro.



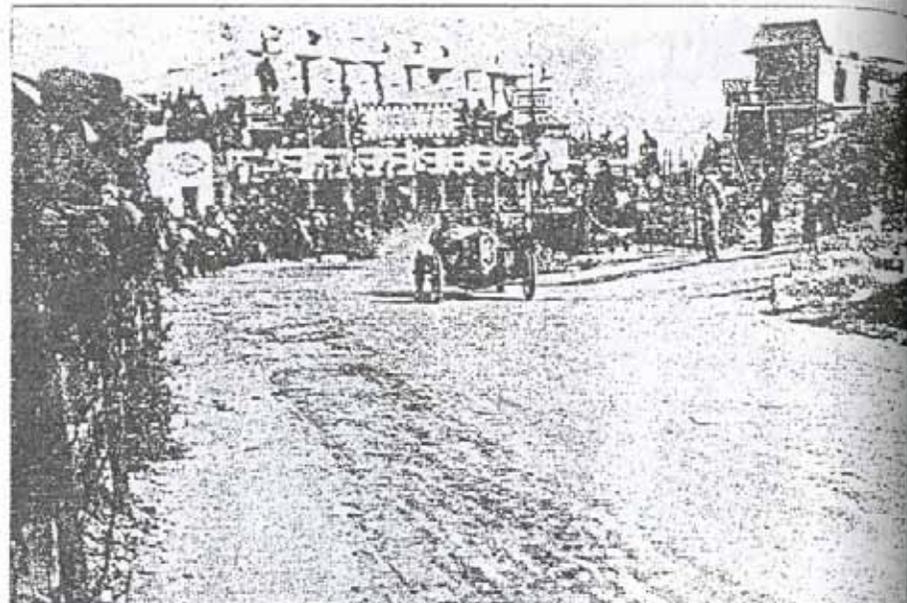
La vettura di A. Ascari al Rifiorimento



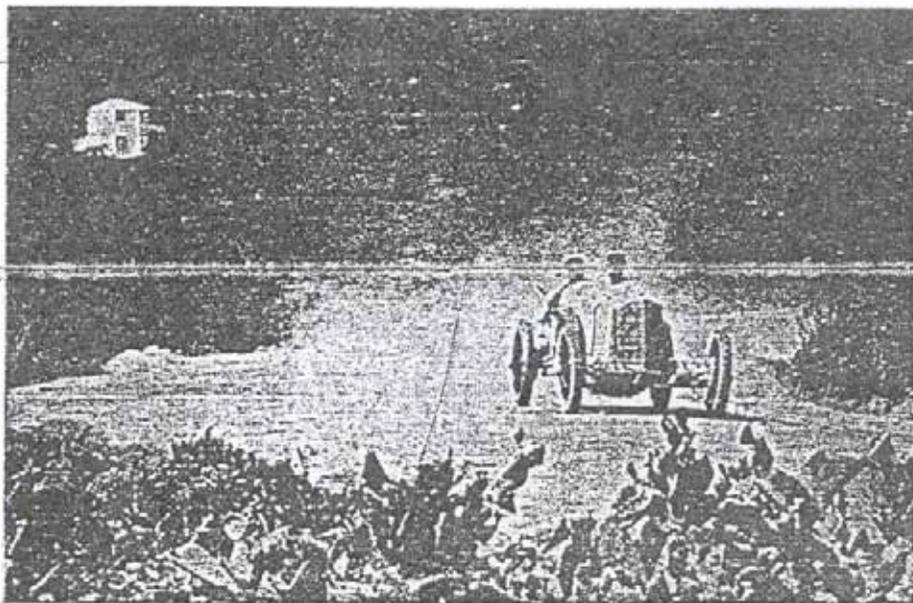
Una bella curva di A. Ascari.



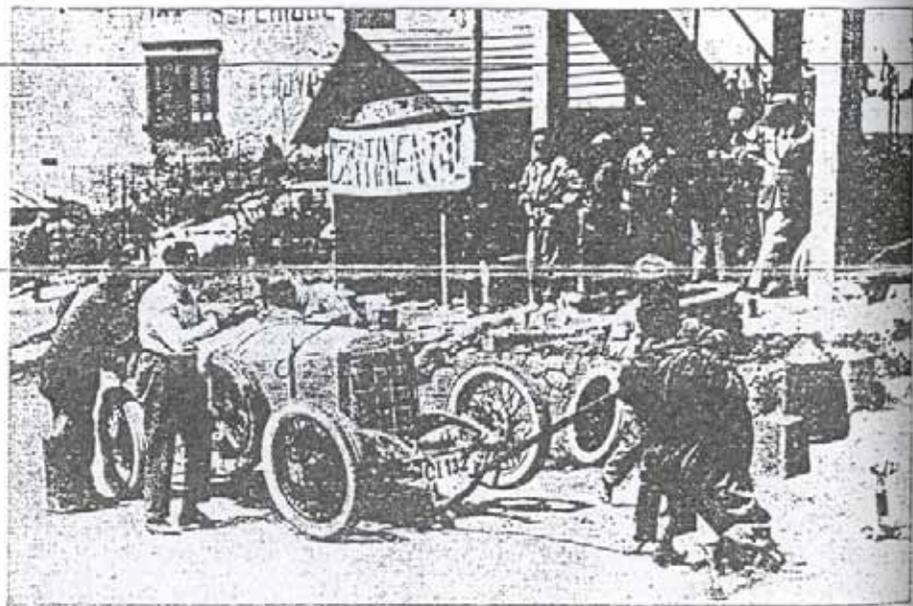
Alfred Neubauer su "Mercedes", (4ª categoria da 1501 cm³ a 2000) alle curve dopo le Tribuan.



Alfred Neubauer su "Mercedes", si classifica 3. della 4ª categoria, 18. nella classifica generale della 15ª Targa Florio (4 giri, Km. 122) in ore 7,39',19" 1/2, e 11. nella Coppa Florio (5 giri, Km. 540) in ore 9,30',29" 1/2.



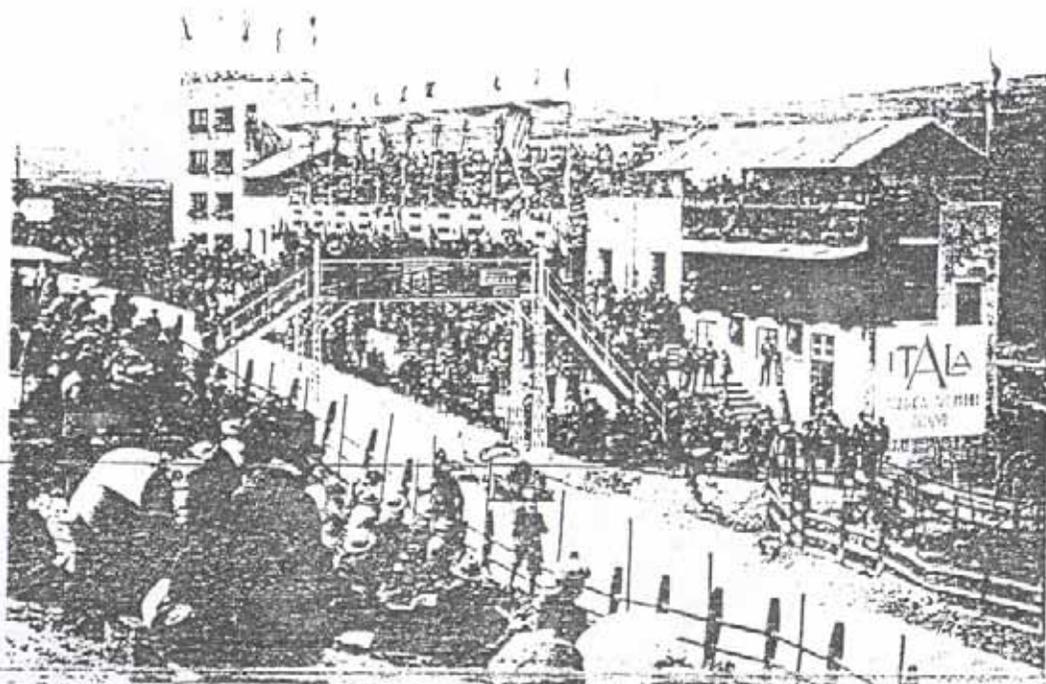
Il Conte Gastone Brilli Peri su "Steyr", (6ª categoria da cm³ 3001 a cm³ 4500) si classifica 5. della 6ª categoria, 11. della classifica generale della 15ª Targa Florio (4 giri, Km. 432 in ore 7,10',55" e 10. della Coppa Florio (5 giri, Km. 610) in ore 9,3',0" 1/2.



1. rifornimento del Conte G. Brilli Peri su "Steyr".

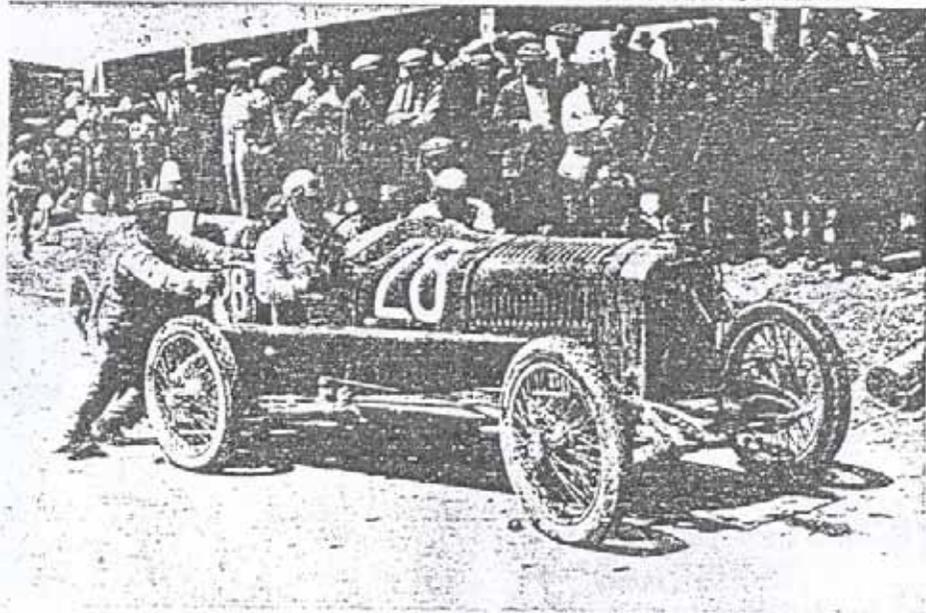


DELICOLE - LASTRE & CARTA PER FOTOGRAFIE
LE MIGLIORI DEL MONDO
ESQUISITA PER LA BOLLIA E CHIARA.
DITTA ANGELO RANDAZZO - PALERMO

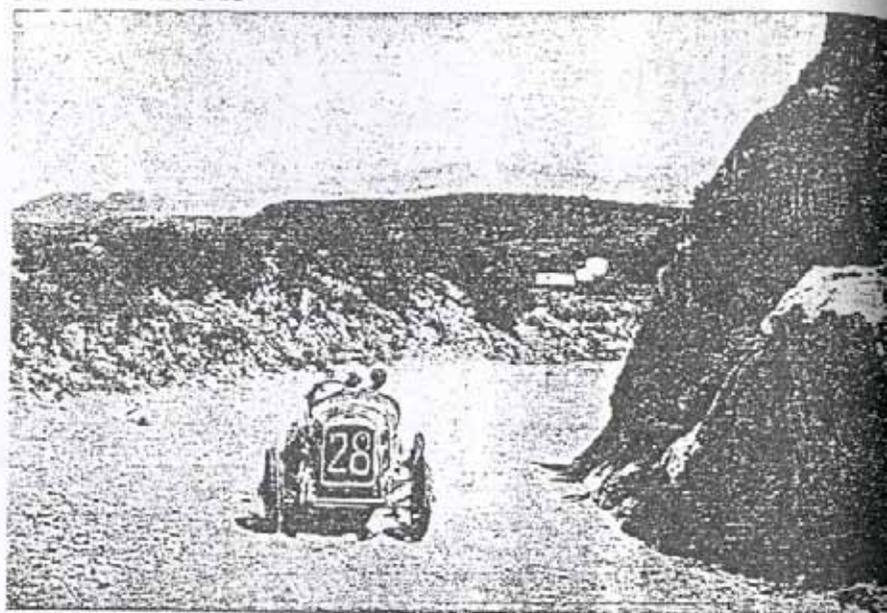


Un passaggio alle Tribune

(Fotografia incisa su carta Darsart)



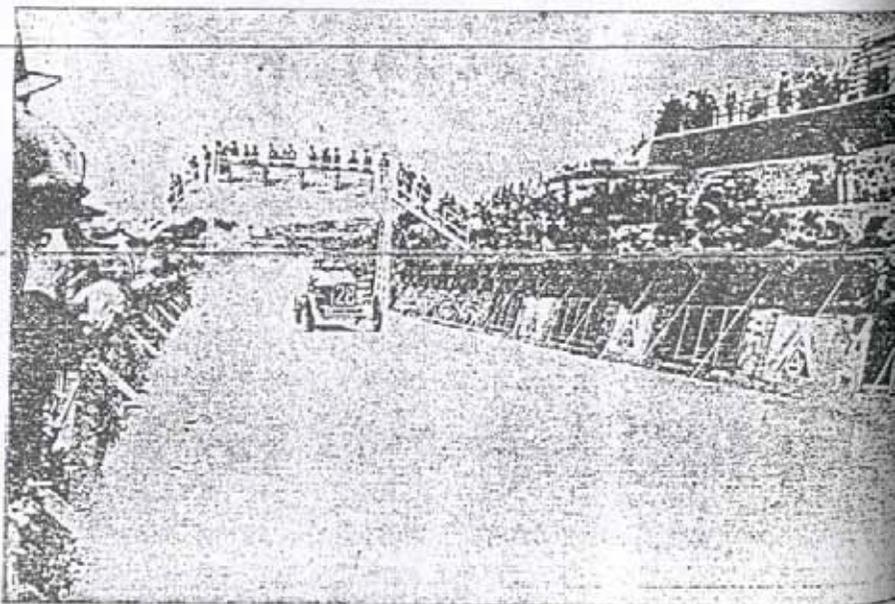
André Bollot su "Peugeot", 6ª categoria da cm³ 3001 a cm³ 4500 vincitore della Coppa Florio 1922.



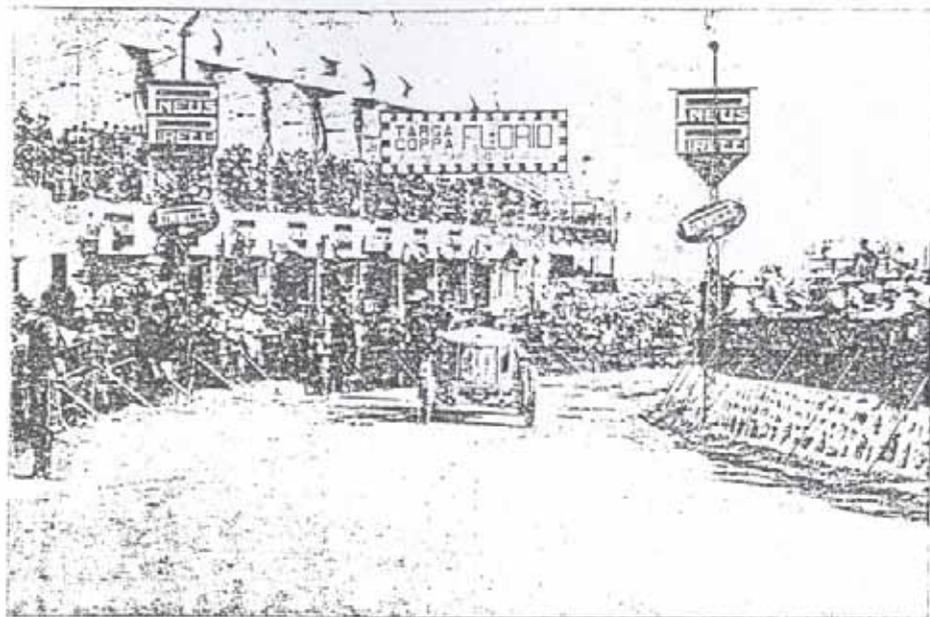
André Bollot su "Peugeot", nella curva dopo il rettilineo di Bonifornello.



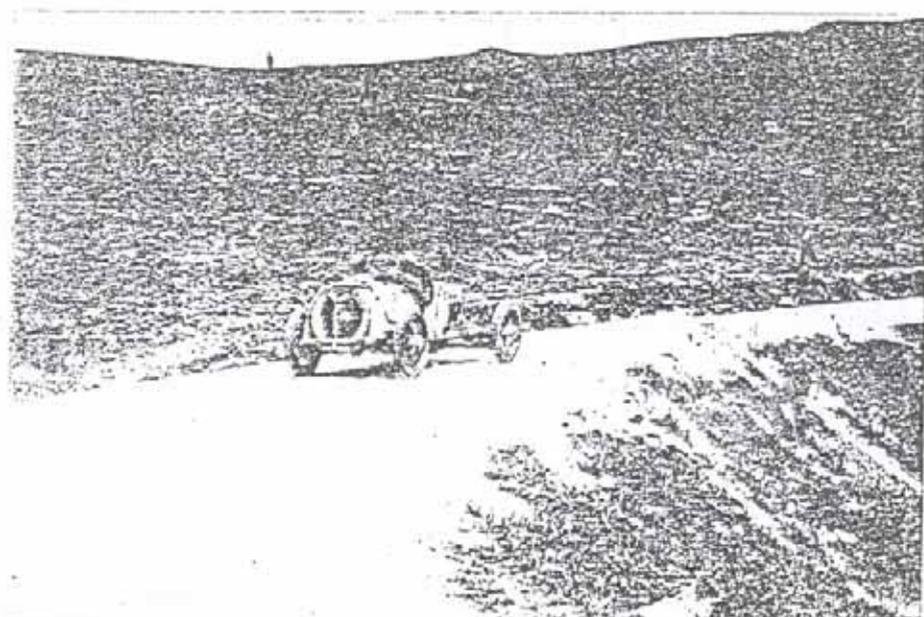
Un passaggio di André Bollot davanti ai Rifornimenti.



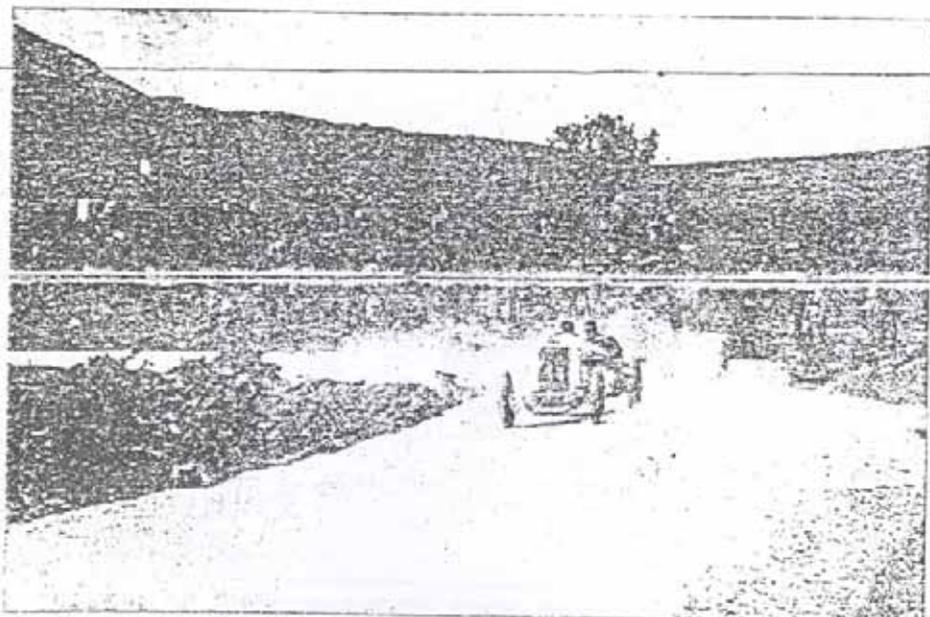
André Bollot su "Peugeot", si classifica 2° della 6ª categoria e 3° nella classifica generale della 15ª Targa Florio (4 giri, Km. 420) in ore 6,47',11" e 4ª nella Coppa Florio (3 giri, Km. 540) in ore 8,30',11".



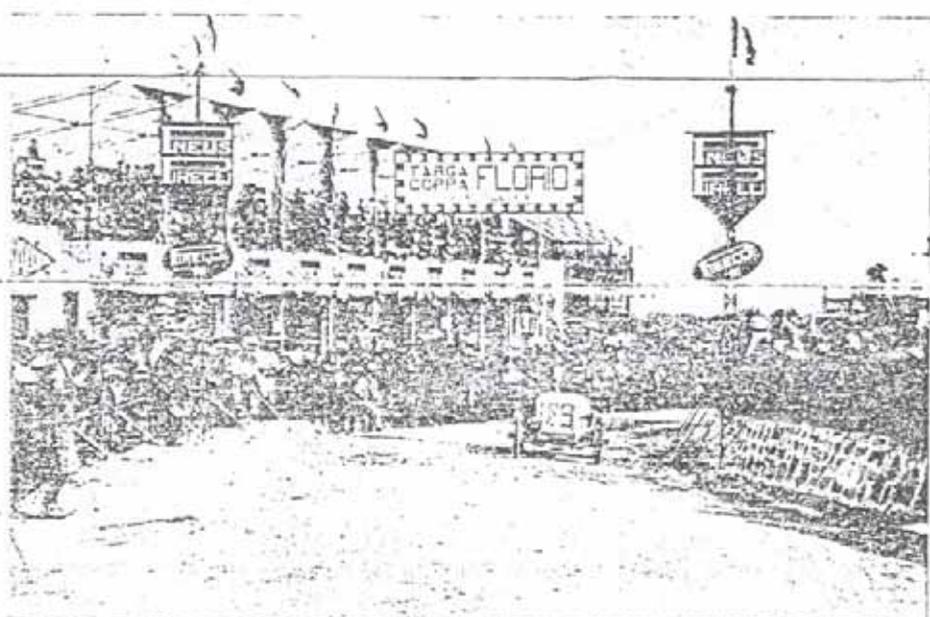
Giuseppe Pastore su "Fiat 519", (7^a categoria da cm³ 1300 in sui ritirati al 1^o giro.



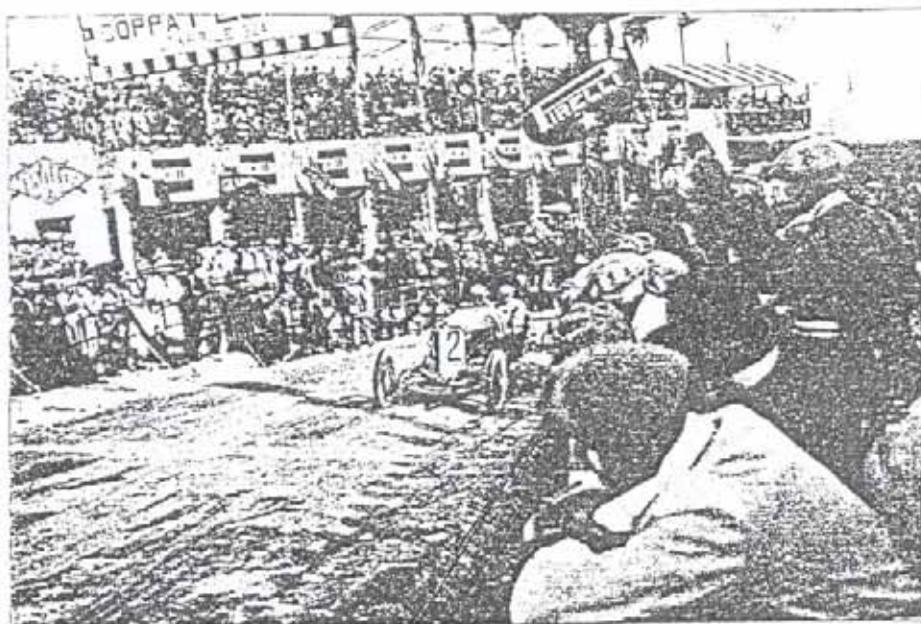
Claudio Sandonino su "Alfa", 5^a categoria da cm³ 2001 a cm³ 2000 si classifica 3^o della 4^a categoria, 27^o nella classifica generale della 15^a Targa Florio (1 giri, Km. 412) in ore 7,44',30" e 15^o nella Coppa Florio (3 giri, Km. 540) in ore 3,11',55".



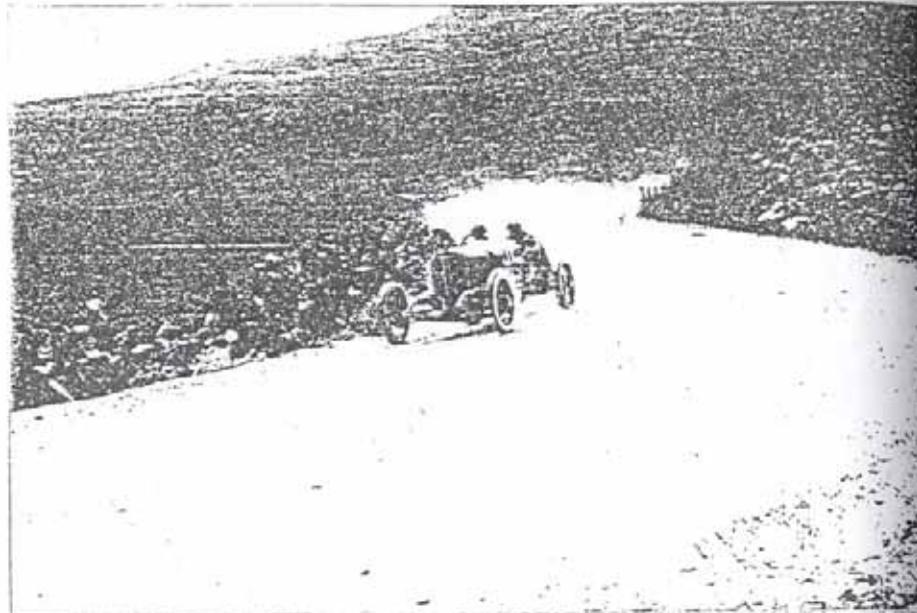
Il Marchese Giuseppe De Seta su "Steiger", (8^a categoria da cm³ 2001 a cm³ 2000) vede la guida dopo il 1^o giro al conduttore di riserva Kuhn il quale si ritira al 2^o giro.



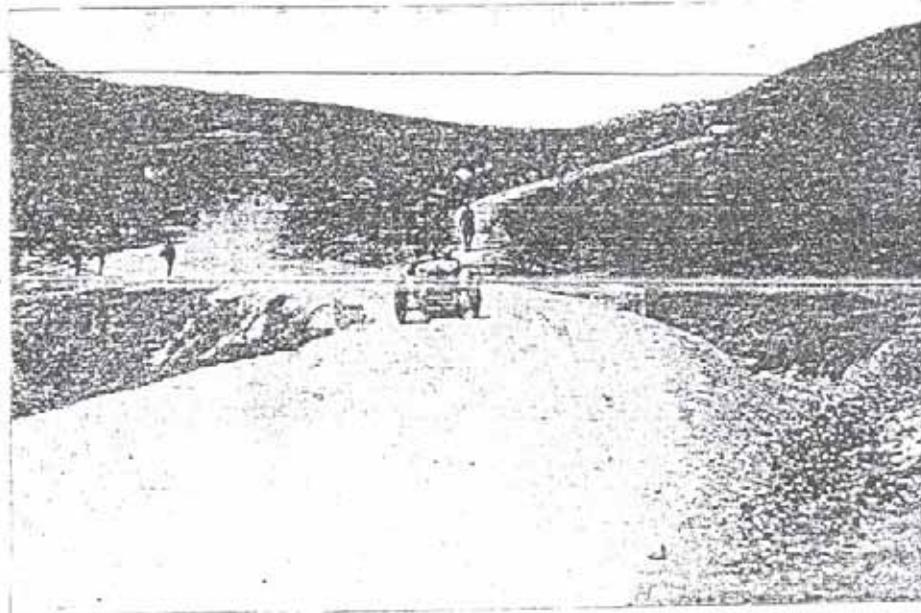
Luigi Pagani su "Alfa", (3^a categoria da cm³ 1001 a cm³ 1500) termina la corsa per la 1^a Targa Florio (4 giri, Km. 132) classificandosi 2^o della 3^a categoria e 75^o nella classifica generale della 15^a Targa Florio in ore 9,27',39" e 1/2.



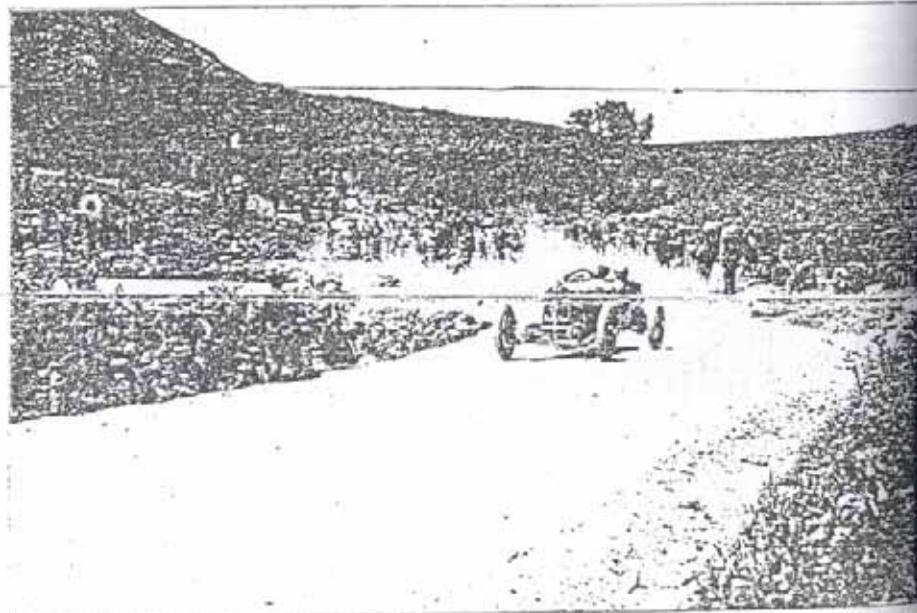
Christian Lauenstein su "Mercedes", 4ª categoria da cm³ 1304 a cm³ 2000.



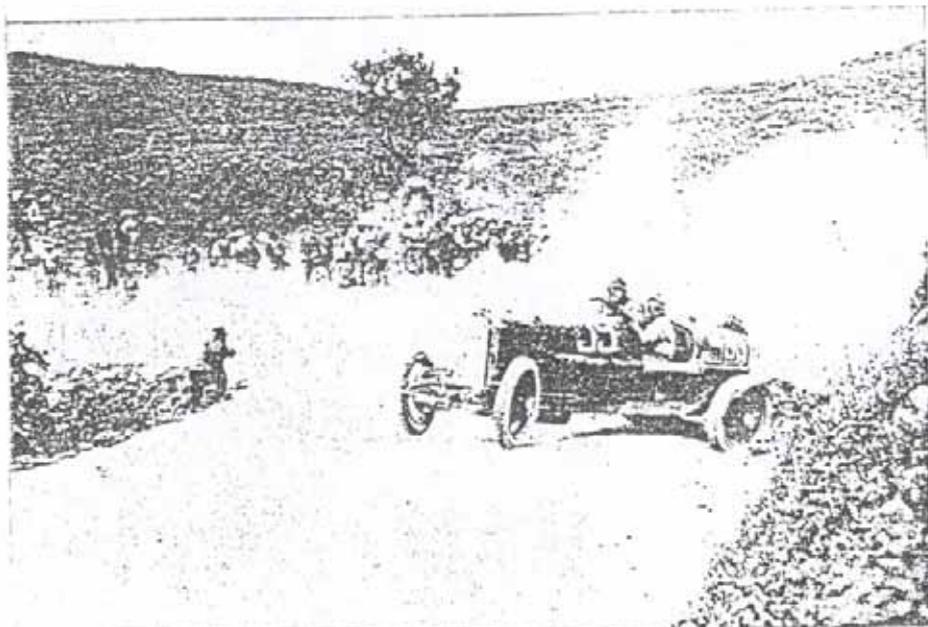
Christian Lauenstein su "Mercedes", si classifica 2. della 1ª categoria, 10. della classifica generale 15ª Targa Florio (11 giri, Km. 472) in ore 7,7,18", 9ª nella Coppa Florio (5 giri, Km. 540) in ore 9,7,10".



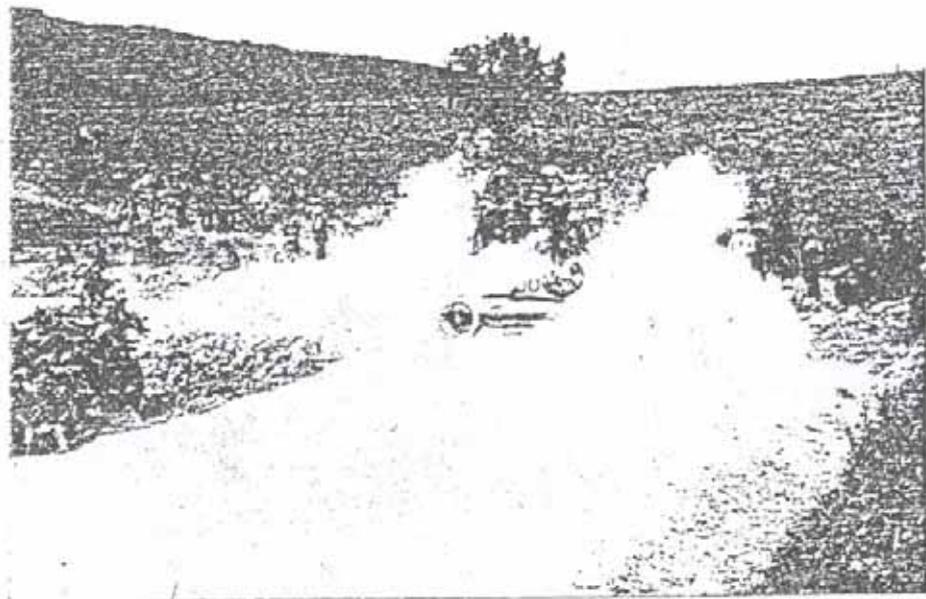
Giuseppe Campari su "Alfa Romeo", 3ª categoria da cm³ 2391 a cm³ 3000 nelle curve di Cerita.



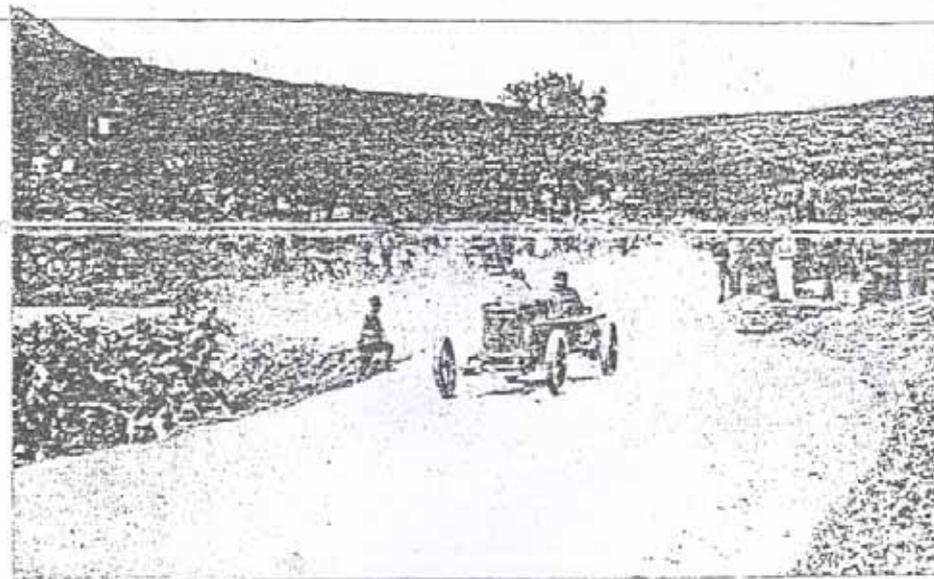
Giuseppe Campari su "Alfa Romeo", si classifica 1. della 3ª categoria, 1. nella classifica generale della 15ª Targa Florio (11 giri, Km. 472) in ore 9,46',31" e 2. nella Coppa Florio (5 giri, Km. 540) in ore 8,29',21".



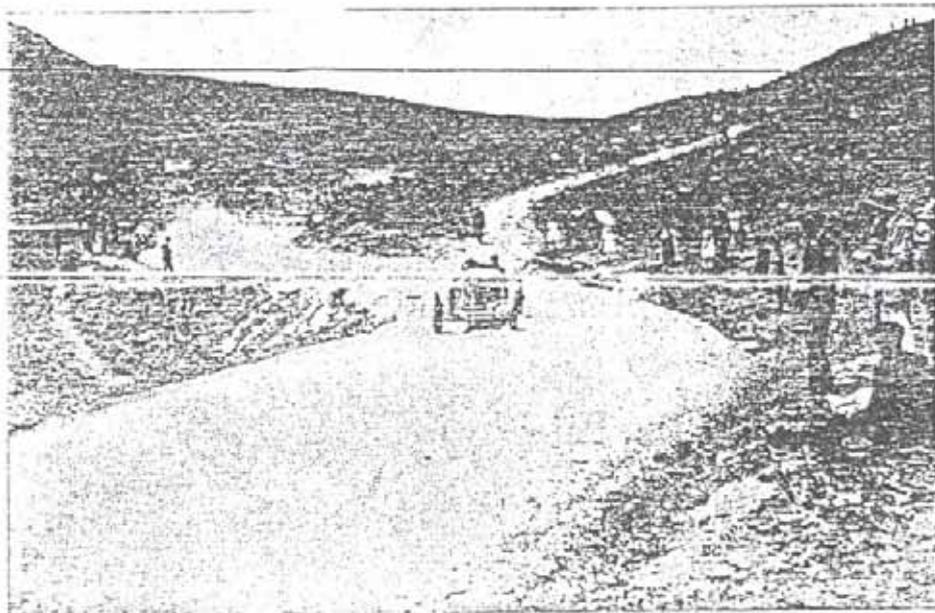
Gastone Gastaldetti su "Fiat", esce da una curva, si classifica 6. nella 3^a categoria e 18. nella classifica generale della 15^a Targa Florio (4 giri, Km. 431) in ore 7,57,33" 1/2.



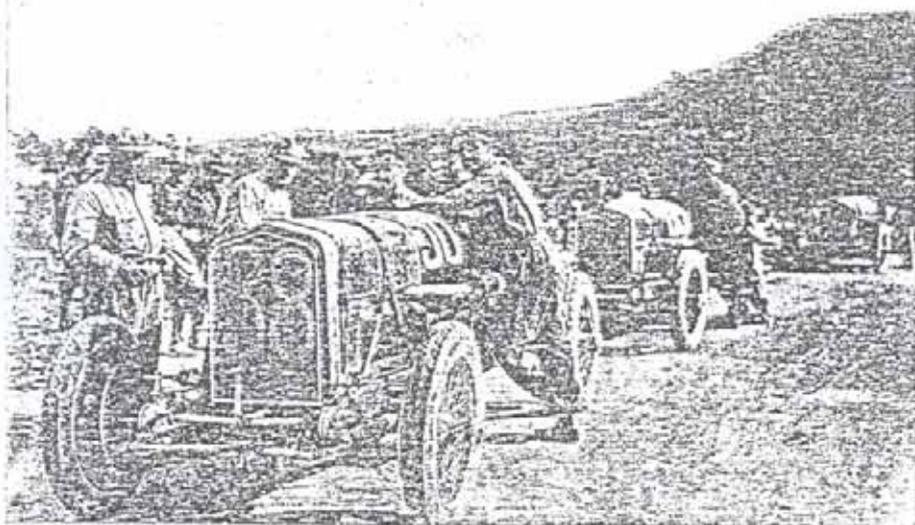
Un "ride a queue" di Phillips su "Ago" 3^a categoria (da cm³ 1101 a cm³ 1500) ritiratosi al 2. giro.



Carmelo Caruso su "Bianchi", della 1^a categoria (da cm³ 1301 a cm³ 2000) ritiratosi al 2. giro.



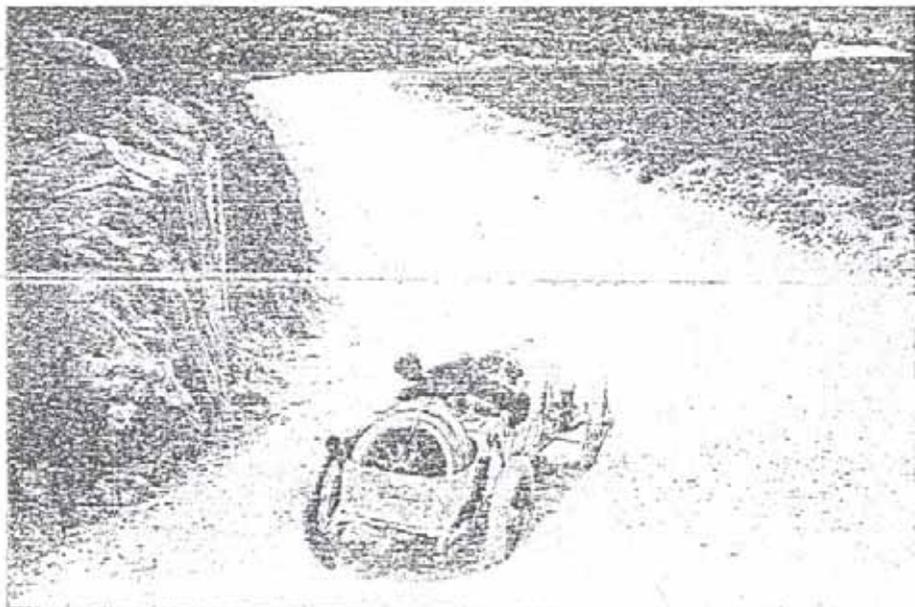
Luigi Wagner su "Alfa Romeo", della 3^a categoria (da cm³ 201 a cm³ 3000) si classifica 2. della 3^a categoria, 3. della classifica generale della 15^a Targa Florio (4 giri, Km. 421) in ore 6,54,36" 1/2, e della Coppa Florio (5 giri, Km. 440) in ore 8,39,44" 1/2.



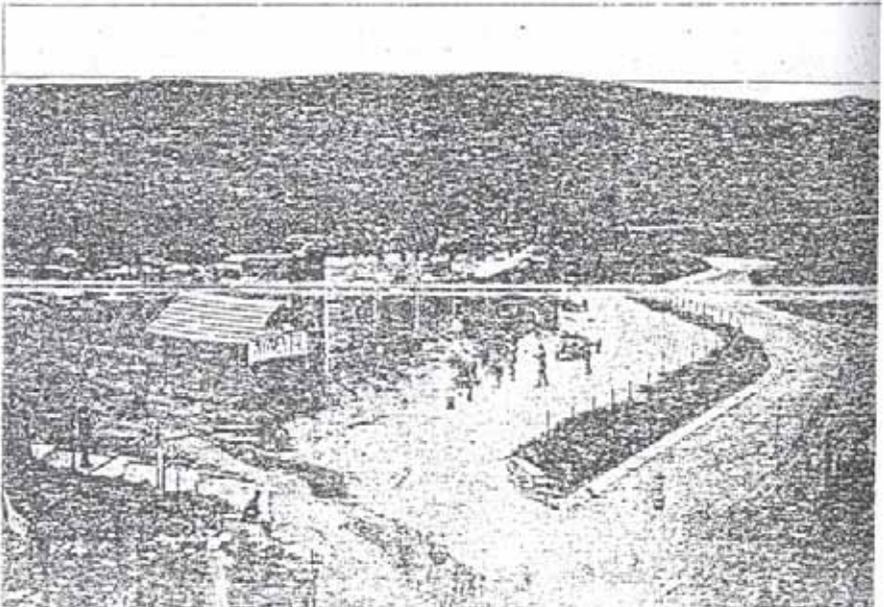
Ugo Tarabusi su "Fiat", 5ª categoria (da cm² 2000 a cm² 2000) di classifica 7, della 5ª categoria e 20, della classifica generale della 15ª Targa Florio (4 giri, Km. 423) su ora 3:17,10".



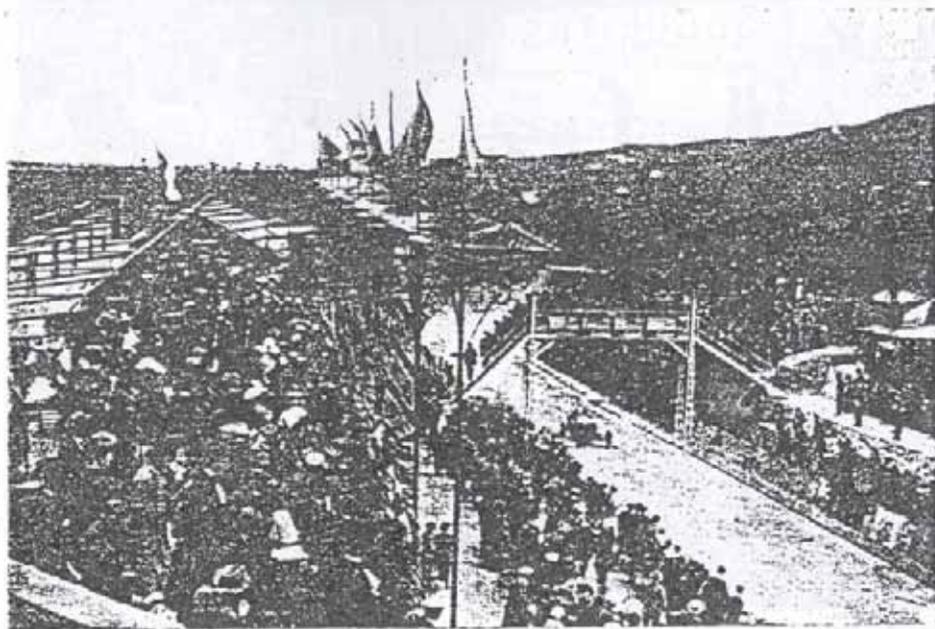
Civ. Giacomo Tagliavia su "Fiat", 5ª categoria (da cm² 2000 a cm² 2000) ritenuto al 2. giro.



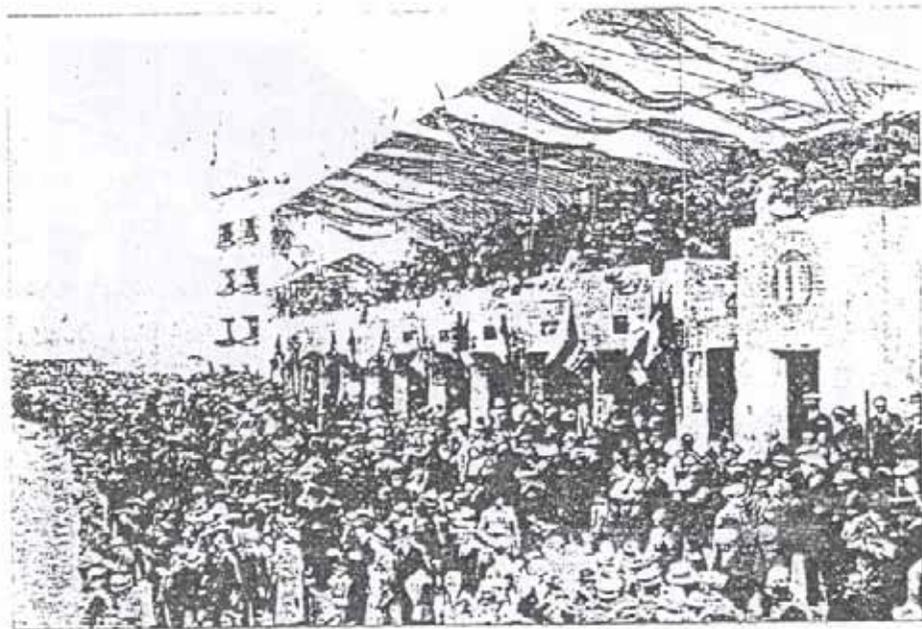
Conte Domenico Antonelli su "Mercedes", 6ª categoria (da cm² 3000 a cm² 1800) ritenuto al 3. giro.



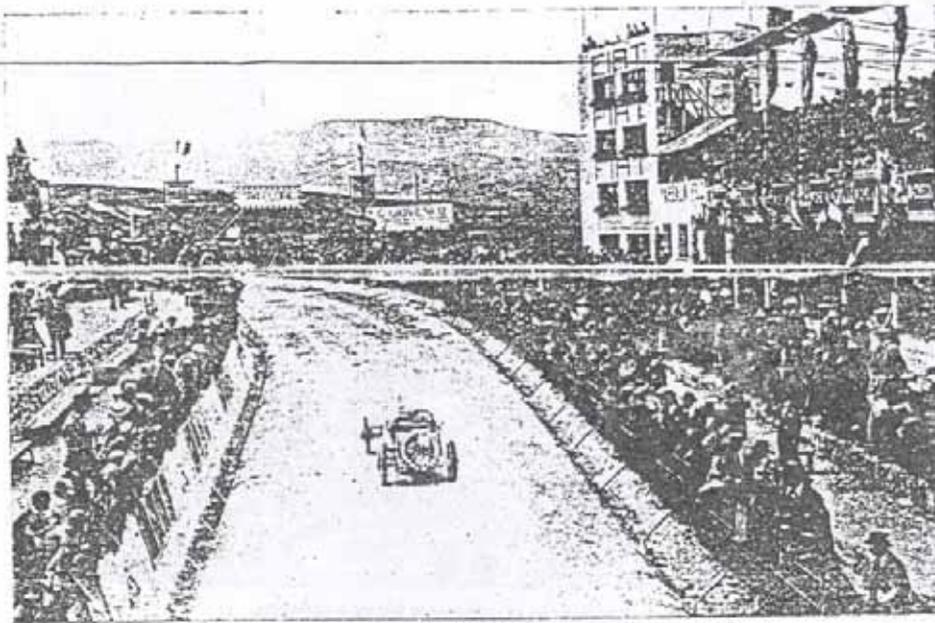
Venire al Rifugiamento. La massima libertà è stata data al pubblico, che dalla Tribuna, mediante la piazzola, poteva accedere alla terrazza soprastante al rifugiamento.



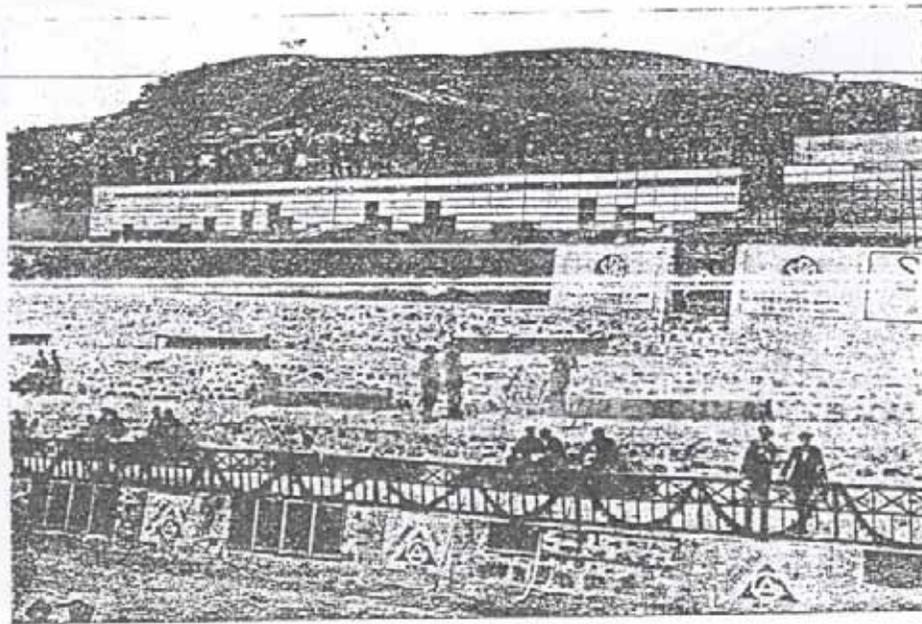
Le Tribune di Cerda e la passarella.



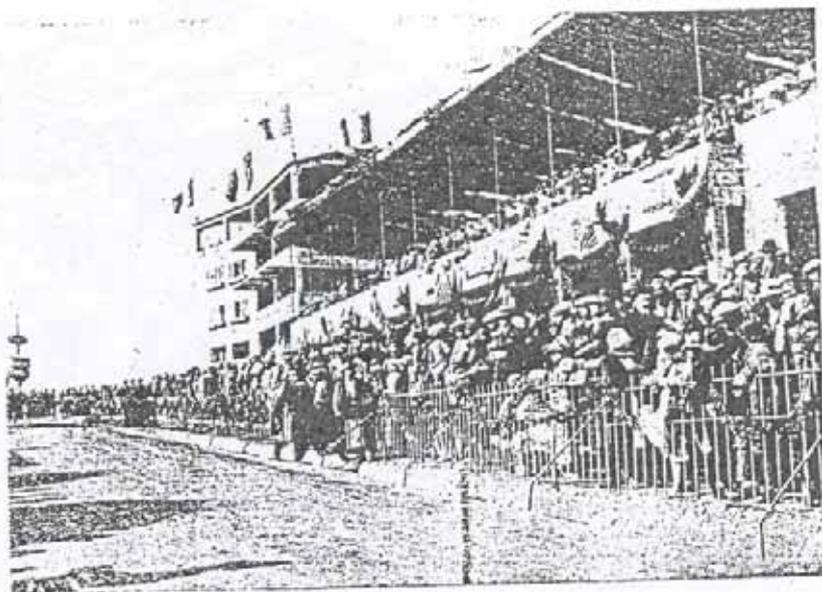
La grande Tribuna di Cerda.



Tribuna di Cerda e la torre dei Cronometristi, Commissari di Corsa e Giornalisti.



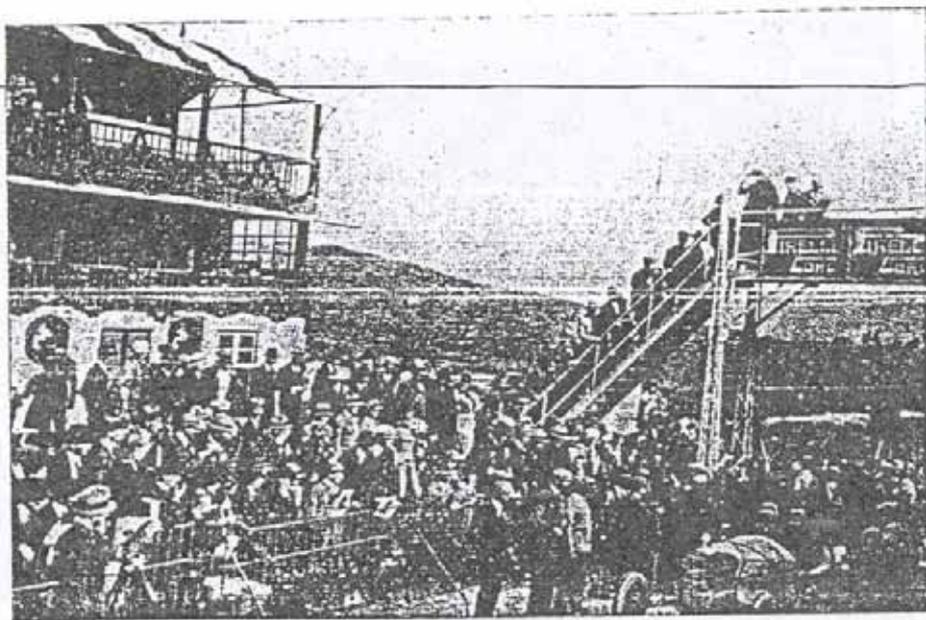
Il quadro dei tempi e terrazze sottostanti.



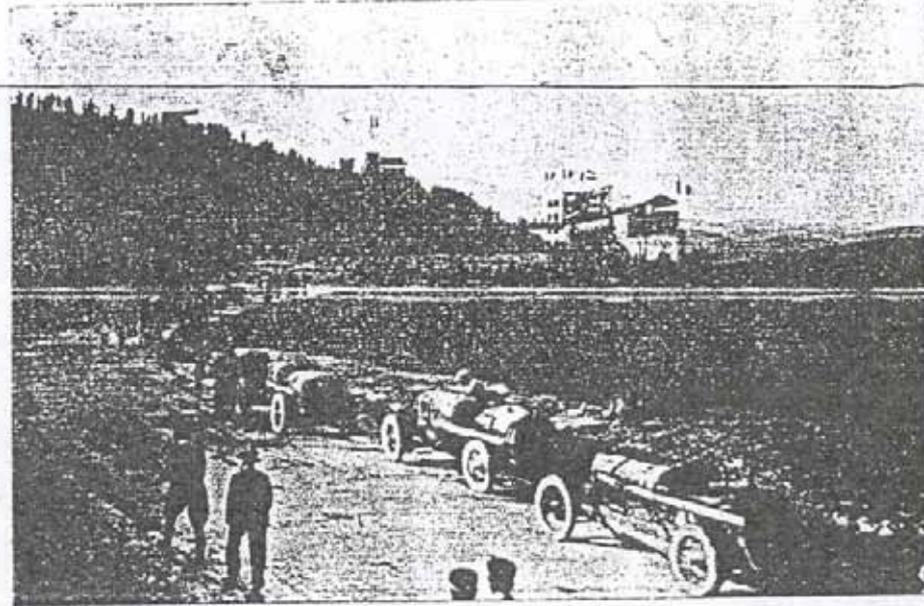
Le Tribune di Cerda viste dal Traguardo.



Antonio Ascari alla curva precedente al Traguardo, in seguito a slittamento si pose attraverso la strada sbarrando il passaggio. Il pubblico saltò i ripari intervenne per rimettere la vettura su strada, malgrado le vive proteste dello stesso Ascari. Ad Ascari ed al suo meccanico, non riuscì di rimettere in moto il motore e data la sensibile pendenza della strada non fu nemmeno possibile ai dotti di spingere la vettura fino al Traguardo; cosa che fu fatta con l'aiuto di estranei. Essendo ciò contrario al Regolamento e non potendo certamente tener conto che solo un caso sfortunato strappava al valoroso guidatore della Casa "ALFA ROMEO", la giusta ricompensa della sua bella corsa. I Commissari decidevano che l'Ascari non venisse classificato.



I palchi delle Tribune di Cerda, al traguardo.



Le vetture schierate per la partenza e le Tribune in lontananza.

COPPA FLORIO

La Coppa Florio (Challenge) è stata istituita da Vincenzo Florio. Essa dovrà essere disputata sette volte e diverrà proprietà definitiva del costruttore che l'avrà guadagnata il maggior numero di volte.

Se due o più costruttori guadagneranno la Coppa un egual numero di volte, sarà disputata un'altra definitiva volta.

DISPOSIZIONI SPECIALI PER LA « COPPA FLORIO »

Art. 26. — Le iscrizioni debbono essere fatte dalle Case regolarmente iscritte alla Camera di Commercio o all'Unione Fabbriche del proprio Paese.

Art. 27. — Ogni Casa non potrà iscrivere più di cinque vetture.

Art. 28. — Il tempo massimo nel quale gli arrivati saranno classificati è di ore 10.

Art. 29. — La Casa che avrà costruito la vettura vincente sarà detentrica della Coppa Florio, sino a quando questa sarà rimessa in competizione.

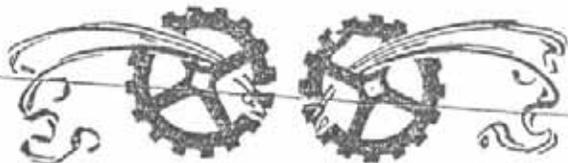
Una riduzione della Coppa stessa sarà offerta alla Casa costruttrice di detta vettura.

Al primo arrivato: medaglia oro grande; al secondo, terzo, quarto e quinto: medaglia oro piccola.

A tutti gli arrivati in tempo massimo: medaglia argento grande;

Al meccanico della vettura vincente: medaglia oro piccola;

A tutti i meccanici delle vetture arrivate in tempo massimo: medaglia argento piccola.





5° CONCORSO AUTOMOBILISTICO DI REGOLARITÀ

La gara sociale dell'Automobile Club di Sicilia ha avuto anche quest'anno la sua celebrazione con una corsa di regolarità e velocità sul percorso Palermo, Termini, Cerda, Circuito delle Madonie, Cerda, Termini, Palermo; un totale di Km. 260. Il regolamento imponeva da Palermo a Cerda e ritorno una media non superiore ai 35 chilometri, mentre sul Circuito delle Madonie tutte le vetture concorrenti, indipendentemente dalla gara di regolarità e con classifica a parte, dovevano compiere una prova di velocità sul giro.

La riunione ha avuto un esito brillantissimo, tanto più che la corsa sul Circuito, che costituiva la parte più movimentata dell'av-

venimento, in un ambiente così sportivo qual'è quello dell'Automobile Club di Sicilia non poteva non costituire una grande attrattiva.

I risultati hanno dato vincitrici nella « Categoria Corsa » e nella « Categoria Turismo » due vetture Fiat-501. Saverio Candrilli e Clemente Ravetto.

La corsa di velocità sul Circuito delle Madonie si è risolta, come si immaginava, in un duello interessantissimo, nel quale il principale protagonista, il Cav. Vincenzo Florio, al volante della sua Steyr, è stato il vincitore.

REGOLAMENTO

ART. 1. — L'Automobile Club di Sicilia indice il 5° Concorso Automobilistico di Regolarità che avrà luogo nei giorni 25 e 28 Agosto 1924.

ART. 2. — Il Concorso si svolgerà sui percorsi:

I. Tappa (25 Agosto 1924), Palermo-Alcamo-Vita-Salemi-Marsala (pranzo) Salemi-Vita-Alcamo-Palermo — Km. 246,800.

II. Tappa (28 Agosto 1924), Palermo-Termini-Tribune Cerda (giro di velocità sul piccolo Circuito delle Madonie Km. 108) Tribune Cerda (pranzo) Termini-Palermo — Km. 206,200.

ART. 3. — Il Concorso è una manifestazione sportiva riservata ai Socii dell'Automobile Club di Sicilia e delle sue Sezioni, muniti di licenza di corsa 1924.

Il presente Regolamento è redatto ed il Concorso è organizzato conforme al R. M. S. A. C. I. — Maggio 1924.

VEICOLI

ART. 4. — I veicoli concorrenti saranno divisi nelle seguenti categorie:

1° da corsa (a due posti);

2° da turismo (più di due posti).

ART. 5. — Tutti i veicoli dovranno essere provvisti di fari in efficienza di funzionamento.

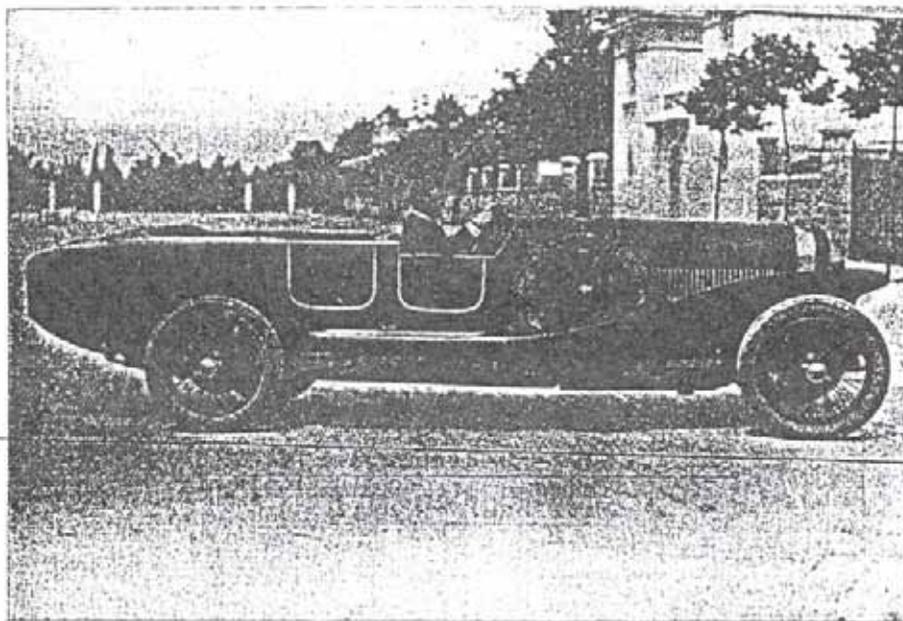
ART. 6. — Le iscrizioni si ricevono presso la Sede dell'A. C. di Sicilia in Palermo, Via Catania N. 2, fino alla mezzanotte del 23 Agosto e saranno valide se accompagnate dalla tassa d'iscrizione di L. 200 più L. 50 per ogni passeggero Socio dell'Automobile Club di Sicilia o di una delle Sezioni, in più del conducente o del meccanico.



FABBRICA AUTOMOBILI
ISOTTA FRASCHINI

MILANO - Via MONTEROSA, 79

MOTORE
AD 8 CILINDRI IN LINEA
SIN DAL 1918



FRENI
ALLE 4 RUOTE "BREVETTO I.F.,"
SIN DAL 1910

LA VINCITRICE DEL "GRAN PREMIO DI TURISMO,, 1923

LA PIÙ POTENTE - LA PIÙ LUSSUOSA - LA PIÙ MODERNA
DELLE AUTOMOBILI COSTRUITE IN ITALIA

UNA DELLE 7 VINCITRICI DELLA "COPPA FLORIO,,



Il concorrente che avrà a bordo non Soci, sarà squalificato.
ART. 7. — Il titolare dell'iscrizione dovrà guidare il veicolo su tutto il percorso.

ART. 8. — L'ora di partenza verrà fissata per ogni tappa dai Commissari.

Ogni veicolo partirà con l'intervallo di cinque minuti.

ART. 9. — I rifornimenti e le riparazioni sono liberi durante tutto il percorso a cura ed a carico del concorrente.

ART. 10. — Il numero dell'iscrizione dovrà essere a cura del concorrente, applicato sul radiatore, sui lati del cofano del motore.

ART. 11. — Ogni concorrente è in obbligo di firmare i fogli di passaggio di tutti i controlli a firma che eventualmente potranno essere fissati dai Commissari in date località.

ART. 12. — La regolarità di marcia forma la base della classifica.

Il giro di velocità sul circuito darà luogo ad una classifica a parte.

ART. 13. — Ogni concorrente sarà munito a cura dell'A. C. S. di una tabella di marcia.

ART. 14. — Il concorrente dovrà passare la linea di traguardo alla media oraria rispettivamente stabilita per ogni tappa con 30" di tolleranza in più od in meno.

Se passa prima o dopo sarà penalizzato, di tanti punti quanti sono i minuti in più od in meno.

ART. 15. — Saranno piazzati dei controlli segreti, che non potranno però essere in località diversa a quelle segnate sulla tabella di marcia di cui all'Articolo 13.

I controlli segreti saranno fatti da Cronometristi Ufficiali dell'A. C. d'Italia.

CLASSIFICA

ART. 16. — Sarà classificato primo per ogni categoria il concorrente che si sarà maggiormente avvicinato alla media oraria e che quindi avrà riportato il minore numero di punti di penalizzazione.

In caso che due o più concorrenti risultassero a pari merito verrà classificato primo il concorrente che avrà tagliato i traguardi con maggiore precisione di orario.

PREMI

ART. 17. — Per ciascuna categoria:

I. Premio L. 2.000 e medaglia oro piccola.

II. Premio L. 1.000 e medaglia argento grande.

III. Premio L. 500 e medaglia argento piccola.

RECLAMI

ART. 18. — Tutti i reclami riguardanti l'andamento del Concorso dovranno essere presentati per iscritto ai Commissari ed accompagnati da un deposito di L. 50 che sarà rimborsato qualora il reclamo risulti fondato.

I reclami dovranno essere presentati non più tardi di 12 ore dalla fine del Concorso.

Per i reclami vertenti su questioni di interpretazioni del Regolamento gli interessati potranno appellarsi contro il responso dei Commissari, alla Commissione Sportiva dell'A. C. I.

L'appello dovrà essere inoltrato a mezzo dei Commissari ed accompagnato da un deposito di L. 200, che sarà restituito nel solo caso che il reclamo risulti fondato.

ART. 19. — I concorrenti, i loro incaricati e mandanti, s'impegnano formalmente di non ricorrere per vertenze di cui sopra alla giurisdizione ordinaria, con il fatto stesso della loro iscrizione.

RESPONSABILITÀ

ART. 20. — Il concorrente per il fatto stesso della sua iscrizione, s'impegna per sé e per i propri dipendenti ed incaricati ad esonerare e tenere rilevato l'A. C. S. organizzatore del "5° Concorso Automobilistico di Regolarità", ed i suoi Commissari e Delegati o dipendenti da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o danno avvenuto durante il Concorso ad esso concorrente o dai suoi designati dipendenti od incaricati.



L'«Automobile Club di Sicilia» istituisce una «Coppa per il giro più veloce» sul Circuito delle Madonie col seguente

REGOLAMENTO

Ogni anno, in occasione del Concorso Automobilistico di Regolarità, saranno assegnati ai tre primi classificati sul giro delle Madonie dei punti e precisamente:

3 punti al 1°
2 » » 2°
1 » » 3°

Il competitore che, nelle successive edizioni della prova, avrà riportato per il primo una somma di 15 punti si aggiudicherà la Coppa della quale sarà dichiarato il vincitore.

Agli effetti di tale punteggio sono tenute valide anche le classifiche dei competitori nei Circuiti del 1921 e 1923, ai quali sarà attribuito il punteggio stabilito.



Villa Igiea = Grand Hôtel

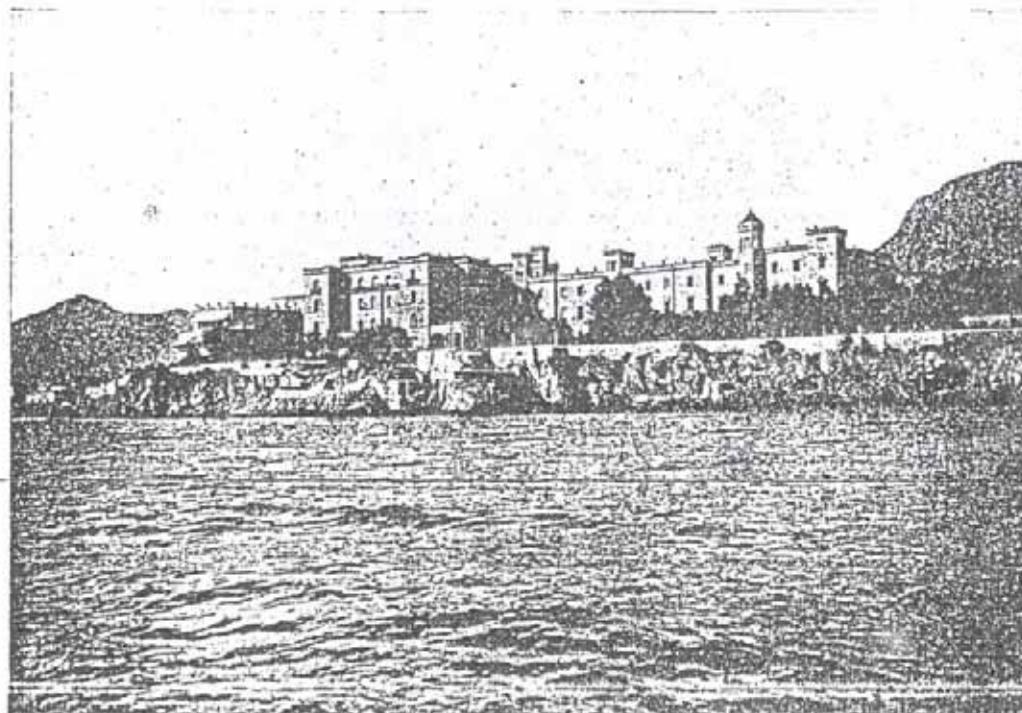
PALERMO (Sicilia)

Incantevole
soggiorno invernale
e primaverile

Appartamenti
con saloni privati
e Camere da bagno

Riscaldamento
a termosifone

Confort moderno



Grande
Parco-Giardino
con terrazze
sul mare

Saloni per feste
e concerti

Lawan Tennis

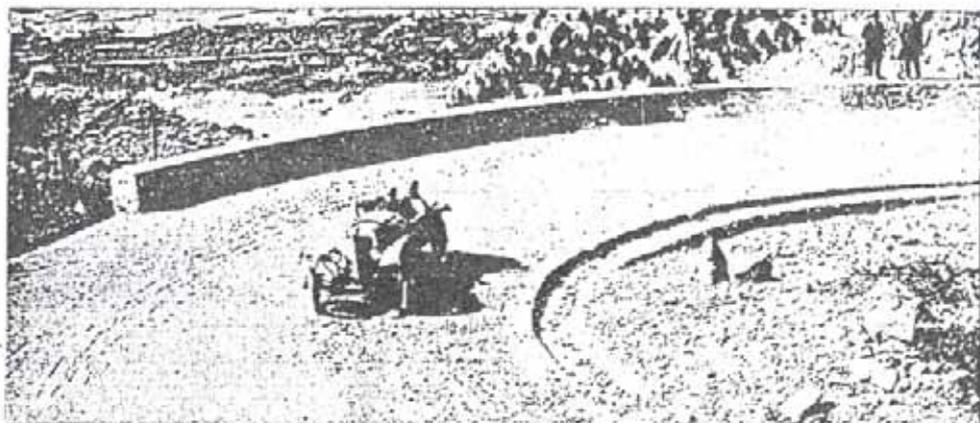
Restaurant
à la carte

Table d'Hôte

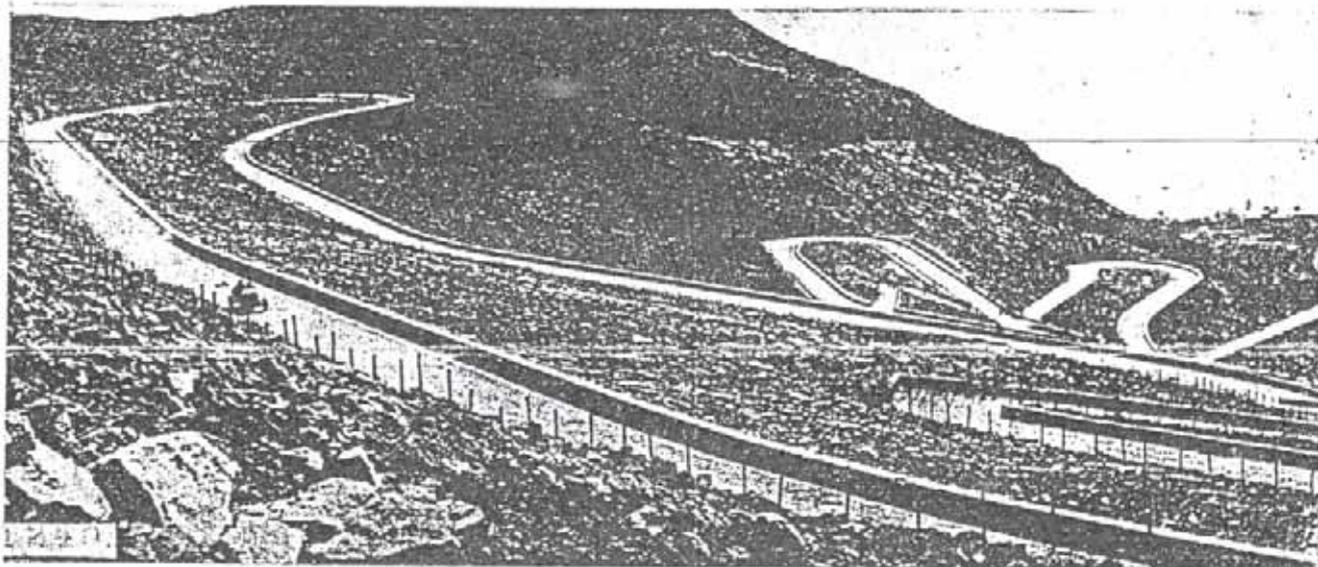
Magnifica vista del golfo di Palermo e della Conca d'Oro



Cav. Michele Ciappa su "Assalto", vincitore della Categoria Turismo nella corsa in salita al Monte Pellegrino.



Cav. Vincenzo Florio su "Steyr", vincitore assoluto nella corsa in salita al Monte Pellegrino.



Una visione di alcuni "tournequets" sul percorso in salita al Monte Pellegrino.



CORSA AUTOMOBILISTICA IN SALITA

AL MONTE PELLEGRINO -- Km. 8.500 - 14 SETTEMBRE 1924

È stata la prima gara del genere, che si è svolta a Palermo, sulla nuova rotabile che sale al meraviglioso monte: Ma ancora una volta l'Automobile Club può andare orgoglioso delle manifestazioni sportive che organizza.

Quantunque indetta per i soli soci dell'Automobile, pure la Gara

presentò un lotto di concorrenti numeroso e agguerrito: e l'eco, sui magnifici *tournequets*, non ricantò mai tanta bella voce di altrettanti motori, tesi nella volontà di raggiungere la vetta....

La simpatica competizione, pel suo brillante successo, meritò la promessa d'essere ripetuta.

REGOLAMENTO

Art. 1. — L'« Automobile Club di Sicilia » indice ed organizza per il giorno 14 Settembre 1924 una Corsa Automobilistica in Salita al Monte Pellegrino Km. 8.500.

Art. 2. — Il presente Regolamento è redatto conformemente al M. S. A. C. I. Maggio 1924.

Art. 3. — Sono ammessi a partecipare alla Corsa tutti i veicoli appartenenti alla Classe A (Articolo 32 R. M. S. A. C. I.).

I veicoli saranno divisi nelle seguenti categorie:

- 1^a fino a litri 1,500
- 2^a da litri 1,501 a litri 2
- 3^a » » 2,001 » » 3
- 4^a » » 3001 in su.

Art. 4. — A detto Concorso potranno partecipare i soli soci dell'A. C. di Sicilia e delle sue Sezioni muniti di licenza di corsa.

Art. 5. — Le iscrizioni si ricevono alla Sede dell'A. C. di Sicilia in Palermo, Via Catania N. 2, fino alla mezzanotte del 30 Agosto accompagnate dalla tassa d'iscrizione di Lire cento.

Art. 6. — Il Concorrente che avrà a bordo, oltre al meccanico, dei passeggeri non soci, sarà squalificato.

PREMI

Art. 7. — Per ogni categoria:

- 1^o Premio *medaglia oro grande*
- 2^o » » *oro piccola*
- 3^o » » *argento grande.*

Art. 8. — Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, vige il R. M. A. C. I.

CORSE AUTOMOBILISTICHE in salita al MONTE PELLEGRINO -- Km. 8.500 - 14 Settembre 1924

N. d'ord. N.	GUIDATORE	VEICOLO	Categorìa	Ora partenza		Ora arrivo				Tempo totale			Media oraria		Classifica per categoria	Classifica generale
				O.	M.	O.	M.	S.	Q.	M.	S.	Q.	Km.	m.		
1	Albanese	Bugatti	1.ª Categ. corsa	9	25'	9	33'	39"		8'	39"				1 ^o	2 ^o
2	Mucera	Celrano	3.ª Categ. corsa	9	30'	9	39'	1"		9'	1"				2 ^o	4 ^o
3	Sergio	Ansaldo	2.ª Categ. corsa	9	35'	9	43'	59"		8'	59"				1 ^o	3 ^o
4-	Florio	Stajer	3.ª Categ. corsa	9	40'	9	47'	59"		7'	59"				1 ^o	1 ^o
5	Di Paola	Lancia	4.ª Categ. turismo	9	45'	9	55'	24"	$\frac{2}{5}$	10'	24"	$\frac{2}{5}$			1 ^o	7 ^o
6	Celestre	Lancia L.	3.ª Categ. turismo	9	50'	10	0'	28"	$\frac{2}{5}$	10'	28"	$\frac{2}{5}$			1 ^o	8 ^o
7	Ciuppa	Ansaldo	2.ª Categ. turismo	9	55'	10	4'	23"	$\frac{2}{5}$	9'	23"	$\frac{2}{5}$			1 ^o	5 ^o
8	D'Asaro	Fiat	1.ª Categ. turismo	10		10	10'	12"		10'	12"				1 ^o	6 ^o

CATEGORIA VETTURE DA CORSA					CATEGORIA VETTURE DA TURISMO								
Anno	Data	GUIDATORE	Vettura	TEMPO impiegato			Anno	Data	GUIDATORE	Vettura	TEMPO impiegato		
				M.	S.	Q.					M.	S.	Q.
1924	14 Settembre	Florio Cav. Vincenzo	Steyr	7	59		1924	14 Settembre	Ciuppa Michele	Ansaldo	9	23	$\frac{2}{5}$

I Cronometristi: PETRULLA
L. TASCA

